

COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

Copia Conforme

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Publicato il 26/06/2015

N° 46 del 24/06/2015

**OGGETTO: ART. 159 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000 – QUANTIFICAZIONE
DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2° SEMESTRE 2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle ore **10,00** nella sala delle Adunanze del Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone seguenti:

	Nominativo	Presente
1	EFISIO ARBAU	SI
2	MICHELE CADEDDU	SI
3	FRANCA BUSSU	SI
4	MARIA FRANCESCA FRAU	NO
5		

Presiede la seduta il **Sindaco ARBAU EFISIO** , con l'assistenza del Segretario, **DOTT. SCHIRMENTI STEFANO** .

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

□ l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

□ l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

□ la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

□ l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il 2° semestre 2015 sulla base delle previsioni risultanti dal bilancio di previsione approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29/04/2015;

VISTI:

✓ il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

✓ la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

✓ il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

✓ il vigente Regolamento di contabilità;

✓ lo Statuto dell'Ente;

✓ il parere del Responsabile del servizio espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti: **unanimi**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE, in complessive **775.850,13** relativamente al 2° SEMESTRE dell'anno 2015, gli

importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I 28/5/1993)

Periodo 2° semestre 2015

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE BILANCIO	IMPORT in Euro
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	01.01.02.01/01.01.02.07/01.01.07.01/01.01.07.07/01.01.08.01/01.01.08.07/01.05.01.01/01.05.01.07/ 01.08.01.01/01.08.01.07/01.10.04.01/01.10.04.07/01.10.05.01/01.10.05.07	229.843,58
Rate di mutui e prestiti scadenti nel 2° semestre	03.01.03.03/01.10.05.06/01.09.02.06/01.09.04.06/ 01.06.02.06/01.08.01.06	78.038,66
Servizi connessi agli Organi Istituzionali	01.01.01.03/01.01.01.07	7.900,00
Amministrazione Generale	01.01.02.02/01.01.02.03/01.01.02.05/01.01.04.02/ 01.01.04.05/01.01.05.03/01.01.08.03/01.01.08.05	55.401,93
Polizia Locale	01.03.01.04/01.03.01.05	3.043,44
Istruzione Primaria, Secondaria e materna	01.04.02.02/01.04.02.03/01.04.02.05/01.04.03.02/01.04.03.03/01.04.05.02/01.04.05.03/01.04.05.05	73.427,20
Nettezza Urbana	01.09.05.03	74.035,00
Viabilità	01.08.01.02/01.08.01.03	30.795,00
Pubblica Illuminazione	01.08.02.03	19.000,00
Servizi sociali	01.10.04.03/01.10.04.05	204.374,32
	TOTALE	775.859,13

2. **DISPORRE** che l'ufficio Ragioneria in ossequi alla citata normativa, deve emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 69/98 e successive.

3. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Tesoreria Comunale Banco di Sardegna di Nuoro, tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

4. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
F.to SCHIRMENTI STEFANO

IL SINDACO
F.to ARBAU EFISIO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa, è stata pubblicata all'albo pretorio dal 26/06/2015 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCHIRMENTI STEFANO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.47 COMMA 2° LEGGE 142/90.
F.to IL SEGRETARIO